

ROMBO DI MOTORI

Uno dei due Campionati del Mondo, in palio per il 1958, è stato ormai definitivamente assegnato: la vittoria della Ferrari con Gendebien-Hill nella 24 Ore di Le Mans ha suggellato un'affermazione che, se pure già scontata, è divenuta ufficiale con il successo della casa modenese nella grande competizione di durata. Più aperta che mai è invece la contesa per il titolo mondiale dei piloti anche se Stirling Moss si presenta con molte possibilità di ottenerlo.

Una schiarita della situazione si avrà comunque nel G. P. di Francia della prima domenica di luglio a Reims, gara che sarà preceduta dalla 12 Ore di Reims riservata alle vetture gran turismo. Questo primo periodo estivo comprenderà un complesso di manifestazioni notevolissimo. Per lo stesso giorno in cui si svolgerà il G. P. di Francia avremo il Circuito di Sassari per vetture sport ed altre numerose gare di regolarità tra cui la 500 Match dell'A.C. Roma, che proseguirà poi per altre due settimane, concludendosi all'Autodromo di Vallelunga con la prova di velocità.

I numeri principali del programma agonistico di luglio saranno però ancora quelli dei Campionati: il 19 rivincita del G. P. di Francia con il G. P. d'Inghilterra, poi due prove per il Campionato d'Europa della Montagna la prima il 13 luglio sulla Trento-Bondone, la seconda due settimane dopo con la corsa in salita di Friburgo. Intanto il 13 luglio si avrà ad Imola il G. P. Shell, mentre a Tolosa si svolgerà il Circuito di Cadours; il giorno seguente da Bruxelles inizierà l'Economy Run Mobilgas che si concluderà il 18 a Biarritz.

Densa di manifestazioni la terza settimana di luglio: oltre al G. P. Inghilterra si avrà la Liegi-Brescia-Liegi riservata alle vetture fino a 500 cmc, una maratona della strada per le piccole cilindrate, la Dieci Ore Notturna di Messina alla quale è assicura-

ta la presenza dei piloti vincitori della 24 Ore di Le Mans, il Gran Premio di Caen, il Giro dell'Umbria di regolarità ed altre gare minori. L'attività di luglio si concluderà poi, oltre che con la prova di Campionato Europeo della Montagna, con la Tre Ore di Clermont Ferrand e con il Giro di Abruzzo di regolarità, mentre la prima domenica del mese seguente vedrà i piloti impegnati al Nurburgring per il Campionato Mondiale nel G. P. di Germania.

Delle manifestazioni svoltesi il mese passato abbiamo già accennato alla superba vittoria della Ferrari a Le Mans; dobbiamo però aggiungere come nelle competizioni di f. l. i bolidi italiani non siano riusciti ancora a far segnare il passo a quelli inglesi, anche se nel G. P. d'Europa a Spa, vincitore Brooks su Vanwall, la Ferrari sia riuscita a cancellare il ricordo di un troppo modesto G. P. d'Olanda. Purtroppo nella corsa belga il nostro Musso in seguito allo scoppio di un pneumatico della sua vettura ha riportato un leggero malanno che gli ha impedito di far valere la sua classe anche a Le Mans.

In campo internazionale da ricordare il secondo e terzo posto rispettivamente conquistato da Govoni e Brevigliesi nel G. P. di Abbazia, la vittoria di Behra nel G. P. Rouen, il successo di Tay-

lor nel Premio di Parigi e il primo posto di Anderson nel Rallye Sole di Mezzanotte nel corso del quale è rimasto ferito il corridore Munaron.

Nelle varie gare di velocità si è avuta una conferma delle buone doti del napoletano Boffa nella Targa Vesuvio (il romano Favero 2° nella cl. 1100 sport); mentre Mantovani si è imposto nella Varese-Campo dei Fiori e Cabisca ha vinto il Circuito di Caserta, gara quest'ultima in cui i romani Scarfiotti e Rossi hanno conquistato i primi due posti nella cl. 1100 sport. La Mille Miglia 1958 ha visto una modesta partecipazione dei piloti romani al contrario del passato; nella gara dell'A.C. Brescia, vinta da Taramazzo-Gerino, ottima è stata la prova di Cestelli Guidi-G. Musso che sono terminati quinti assoluti.

Pieno successo ha poi ottenuto la Sei Ore Esso a Vallelunga della quale si parla più ampiamente a parte (da notare comunque le belle prestazioni dei corridori romani Bernabei, Leonardi, Lippi, Lucio De Sanctis, Feroldi de Rosa), mentre salvo due posti d'onore ottenuti da Borghesio, non molto appariscenti sono state le prove dei piloti romani nelle varie gare di irregolarità. Segnaliamo che il Rallye Colli Euganei è stato vinto da Giusti, quello dei Rododendri da Cambieri, il Rallye Lido di Venezia da Baldini, la Coppa della Lomellina da Botacchi.

ATLANTE

LA COSTITUZIONE DELLA SCUDERIA AUTIERI

Per iniziativa dell'Associazione Autieri d'Italia si è costituita la Scuderia Autieri, che ha sede a Roma, Piazza G. G. Belli 11.

Alla Scuderia possono iscriversi di diritto tutti i soci dell'Associazione Nazionale Autieri e tutti coloro che facciano domanda alla Scuderia, col parere favorevole della Associazione stessa.

Le finalità della Scuderia sono esclusivamente sportive. Esse si ripromettono di organizzare e promuovere la partecipazione dei soci a competizioni automobilistiche e motoristiche in genere.

Presidente della Scuderia è stato nominato il Dott. Gino Lanzara; Vice Presidente il Comm. Giuseppe Macchi ed il Cav. Uff. Francesco Majani; Consiglieri il Dott. Paolo Angeloni, l'Avv. Cristoforo Barberio Corsetti, il Dott. Carlo Cinelli e il Sig. Giovanni Valsecchi.